



Comune di Venezia

Direzione Politiche Educative, della Famiglia e Sportive
Settore Politiche Educative
S. Marco, 4091 – 30124 Venezia
tel. 0412748769 – fax 0412748410 – marta.baruffi@comune.venezia.it
codice fiscale 00339370272

Venezia, 15 Febbraio 2014

**OGGETTO: Obiettivo “Riorganizzazione del contrasto all’abbandono scolastico”
Relazione sullo stato di attuazione dell’attività 140061A -Analisi preliminare del contesto-**

“RELAZIONE DI ANALISI”

Introduzione

Per dispersione scolastica si intende il processo attraverso cui si verificano ritardi, rallentamenti e uscite anticipate dal circuito scolastico. Da questo punto di vista l’abbandono, che include sia l’evasione dall’obbligo scolastico che le uscite dalla scuola durante o al termine dell’anno (elusione), diventa, insieme alle ripetenze e alle bocciature, un indicatore della dispersione scolastica.

In Italia il fenomeno della dispersione scolastica persiste con percentuali superiori alla media europea, attestata al 14,4%. Nel nostro Paese le stime parlano di oltre 800 mila giovani (di cui il 60% maschi) con esperienza di abbandono scolastico precoce: il 19,7% della popolazione tra i 18 e i 24 anni (Miur, La dispersione scolastica, Giugno 2013). Una percentuale distante dall’obiettivo del 10% di tasso di abbandono scolastico stabilito nella Strategia Europa 2020 (Horizon 2020).

Il tema dell’inadempienza scolastica ha così assunto negli ultimi tempi una significativa rilevanza a livello nazionale e conseguenti notevoli investimenti ministeriali (DM n. 7 febbraio 2014) in progetti volti a potenziare le risorse a disposizione delle scuole e degli istituti per attuare strategie educative e didattiche di supporto ai diversi fenomeni che compongono il tema della dispersione scolastica.

Il Comune di Venezia, in particolare, che ha tra le sue competenze proprio quelle dell’assistenza scolastica e della vigilanza sull’assolvimento dell’obbligo di istruzione e formazione, vede l’esigenza di ampliare e strutturare in modo organico e funzionale alla sua organizzazione interna, la molteplicità di soggetti istituzionali che entrano in gioco quando si parla di inadempienza scolastica.



Comune di Venezia

Direzione Politiche Educative, della Famiglia e Sportive
Settore Politiche Educative
S. Marco, 4091 – 30124 Venezia
tel. 0412748769 – fax 0412748410 – marta.baruffi@comune.venezia.it
codice fiscale 00339370272

Metodologia

Si rende necessario rivedere la gestione delle attività istruttorie che, in luogo della mera ricezione delle segnalazioni rivolte al Sindaco e trasmissione delle stesse ai servizi sociali territoriali per approfondimenti, consentano la presa in carico diretta da parte degli uffici del Settore Politiche Educative di quei casi di evasione che non richiedono un approfondimento da parte dei servizi sociali. Per fare ciò si procederà ad una fase di approfondimento dei termini normativi-istituzionali ed organizzativi del fenomeno per il Comune di Venezia, attraverso:

- ⇒ Ricognizione normativa del fenomeno a livello statale, regionale, locale volta a definire il fenomeno, stabilire i confini di competenza dell'Ente Locale, declinare le responsabilità.
- ⇒ Ricognizione delle pratiche amministrative che le diverse Direzioni coinvolte a partire dalla segnalazione delle Istituzioni Scolastiche mettono abitualmente in atto.
- ⇒ Ricognizione e riordino della documentazione attualmente in possesso della Direzione.

Risultati

La **dispersione scolastica** si riferisce all'insieme di comportamenti derivanti dall'ingiustificata e non autorizzata assenza di minorenni dalla scuola dell'obbligo; mentre per **evasione dell'obbligo** si intende l'attività posta in essere, individualmente, dal minore che si suddivide in **elusione**, la capacità di evitare la frequenza scolastica, e **abbandono**, la fuoriuscita definitiva dal circuito di istruzione e formazione.

Dalla ricognizione normativa emerge, inoltre, la differenziazione tra obbligo scolastico (per la fascia d'età 6-16 anni) e obbligo formativo (16-18 anni) che vede due diversi interlocutori istituzionali: Comune e Provincia.

Attualmente sia dalle Politiche Educative che dai servizi sociali si evidenzia che le scuole segnalano tardivamente e in modo indistinto al servizio sociale, educativo, o al servizio immigrazione o team scuola delle Municipalità, generando confusione e sovrapposizioni di interventi e spesso senza avere ritorno delle informazioni raccolte.

Nella consapevolezza che il soggetto identificato dalla normativa a cui segnalare l'inadempienza scolastica è il Sindaco, si concorda sulla necessità che sia esplicitato alle scuole un unico interlocutore cui rivolgersi in caso di segnalazione dell'inadempienza scolastica: La Direzione Politiche Educative.

Il servizio Rete Educativa e Scolastica quindi, ricevuta la segnalazione, deve fare una prima indagine anagrafica costruendo una propria banca dati specifica e accedendo anche ad altre Banche dati disponibili (Sidi – Banca dati alunni Miur e Arof – Banca dati studenti Regione Veneto); Poiché la problematica della segnalazione riguarda in buona parte i minori stranieri, per i bambini stranieri si ritiene utile avvalersi del servizio di mediazione linguistica-culturale per scremare i casi di inadempienza da altri motivi di assenza non giustificata e divulgare buone pratiche già adottate da alcuni Istituti scolastici così da rendere possibile il depennamento dei bambini trasferiti all'estero



Comune di Venezia

Direzione Politiche Educative, della Famiglia e Sportive
Settore Politiche Educative
S. Marco, 4091 – 30124 Venezia
tel. 0412748769 – fax 0412748410 – marta.baruffi@comune.venezia.it
codice fiscale 00339370272

dagli iscritti obbligati. Solo nel caso ne ravvisi la necessità si inoltrerà la segnalazione al servizio sociale della Municipalità per le opportune indagini sociali.

Discussione critica

- ⇒ Appare innanzitutto necessario migliorare la comunicazione con le scuole e le procedure interne di gestione della segnalazione di elusione –inadempienza scolastica attraverso apposita circolare agli Istituti scolastici in cui comunicare il referente incaricato a ricevere la segnalazione: si dovrà differenziare l'obbligo scolastico (6-16 anni) per il quale il referente è la Direzione Politiche Educative del Comune, dall'obbligo formativo (16-18 anni) per il quale il referente è la Provincia.
- ⇒ Accedere all'Anagrafe Regionale degli studenti (ARS di Veneto Lavoro) per approfondire l'indagine anagrafica da parte del servizio Rete Educativa e Scolastica.
- ⇒ Costruire la collaborazione con il servizio immigrazione e il servizio sociale delle Municipalità attraverso un gruppo di lavoro specifico.
- ⇒ Raccogliere gli esiti delle segnalazioni ricevute per dare comunicazione alla scuola e in caso, provvedere alla segnalazione alla Procura per inadempienza scolastica.

Conclusioni

Si propone di intervenire sulla complessità delle **procedure relative all'assolvimento del controllo dell'abbandono scolastico dei bambini residenti** o domiciliati nel territorio comunale, con **azioni standardizzate e soggette a controllo e verifica**, al fine di identificare tempestivamente le situazioni di rischio e/o abbandono e individuare le azioni più efficaci per re-indirizzare verso un percorso scolastico e formativo i bambini e ragazzi.

Per il raggiungimento delle finalità enunciate che contemplano azioni ed interventi articolati, si intendono realizzare i seguenti *obiettivi*:

- a) Costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale
- b) Pianificazione delle procedure condivise di segnalazione di evasione dell'obbligo di istruzione (6-16 anni)
- c) Creazione della Modulistica del Servizio
- d) Monitoraggio e verifica
- e) Protocolli operativi per prevenire l'inadempienza
- f) Adempimenti istituzionali dell'Ente Locale: segnalazione alla Procura

I) fase



Comune di Venezia

Direzione Politiche Educative, della Famiglia e Sportive
Settore Politiche Educative
S. Marco, 4091 – 30124 Venezia
tel. 0412748769 – fax 0412748410 – marta.baruffi@comune.venezia.it
codice fiscale 00339370272

SEGNALAZIONE CASI di ABBANDONO SCOLASTICO

- ⇒ Definizione di una procedura standardizzata chiara e funzionale alla gestione della segnalazione degli alunni soggetti all'obbligo di istruzione e all'obbligo di formazione.
- ⇒ Comunicazione del processo ai soggetti interessati (Istituzioni Scolastiche e cittadino).

II) fase

MONITORAGGIO E VERIFICA

- ⇒ Ottimizzazione dei processi di indagine e la definizione della tempi necessari a verificare i motivi e le cause che hanno originato la segnalazione stessa per attivare tempestivamente gli interventi utili a ripristinare la situazione di frequenza scolastica nel più breve tempo possibile.
- ⇒ Documentazione delle azioni messe in atto in seguito alla segnalazione ricevuta, registrazione degli esiti delle segnalazioni e monitoraggio periodico delle stesse per dare una dimensione quantitativa del fenomeno per ogni anno scolastico suddiviso in base al territorio di residenza (Municipalità), all'Istituto frequentato e per fasce d'età coinvolte al fine di approntare le più opportune misure di prevenzione e di sostegno socio-educativo.

La RESPONSABILE DEL SERVIZIO
- Marta Baruffi-